

S C E N A XXV.

Florimondo.

FLorimondo infelice ! e aurai tu core
 Di portarti trà l'armi (te?
 Pria di placar che'l tuo Cupido hà in fron-
 Ah nol permette Amor! scufami Oronte.
 Ma che parlo ? che dico ? io trà nemici
 Me stesso fidarò ? sì : che non vede
 Chi segue vn Dio, ch'è cieco,
 Il suo periglio, e il precipizio hà seco.
 Le tue vendette, e l'onte
 Frastorna Rosiclea . Scufami Oronte .

Quel Cupido, ch' il cor m'uccide
 E vn' Amore, che meco scherza .
 E tiranno di mè sì ride,
 Ma scherzando il seno mi sferza .

Quel Cupido, &c.

Quel Cupido, che porto nel core ,
 E vn' Amore, che non intendo !
 Questa falma per lui sen more;
 E crudele di me stà ridendo !

*Quel Cupido, &c.**Segue il Ballo.**Fine del Secondo Atto.*